

# Gerusalemme ordina che gli asili non permettano l'ingresso alle "minoranze"

**Michael Schaeffer Omer-Man**

18 aprile 2019, + 972

*Il dipartimento della sicurezza del Comune invia istruzioni agli asili della città ordinando che stranieri e "minoranze", eufemismo per indicare gli arabi, non siano ammessi nei loro spazi. Un'associazione antirazzista chiede che il Comune revochi gli ordini.*

In un documento che riporta le istruzioni distribuite di recente agli asili, la Divisione di Emergenza e Sicurezza del Comune ha ordinato agli asili pubblici di Gerusalemme di non consentire agli "stranieri" e alle "minoranze" di entrare nelle strutture scolastiche.

In una sezione intitolata "Ingresso dei visitatori", il documento recita: "Non consentite l'ingresso di stranieri negli spazi dell'asilo - come norma l'ingresso non è permesso alle minoranze, in questi casi dovete comunicarlo al responsabile della sicurezza dell'area."

Minoranze è un eufemismo semi-ufficiale e universalmente inteso nell'uso ebraico del termine in Israele per arabi.

Il "Centro di Crisi sul Razzismo", un progetto della Coalizione contro il Razzismo e del Centro israeliano di Azione Religiosa del Movimento Riformato [*una corrente dell'ebraismo, ndt.*], la scorsa settimana ha inviato una lettera al Comune di Gerusalemme sostenendo che le istruzioni sono illegali e chiedendo che vengano cambiate.

Secondo il giornale in lingua ebraica Ma'ariv [secondo quotidiano più letto in Israele, ndt.], che per primo ha riportato la vicenda, il Comune di Gerusalemme ha risposto che "i protocolli per la sicurezza delle istituzioni educative sono stabiliti dalla polizia israeliana e dal ministero dell'Educazione."

Il Comune ha detto a Ma'ariv che avrebbe corretto la formulazione del documento. Nella risposta non ha indicato se la modifica della formulazione avrebbe cambiato le istruzioni relative alla discriminazione sulla base della nazionalità o dell'etnia.

“Le minoranze, anche se si tratta di cittadini e residenti dello Stato, sono considerate automaticamente stranieri pericolosi”, ha scritto la parlamentare Aida Touma-Sliman del partito ebraico-arabo Hadash.

“Il Comune ha detto che avrebbe corretto le istruzioni - ma che cosa dovremo aspettarci se il razzista Bezalel Smotrich sarà a capo del ministero dell'Educazione?”, ha scritto su Twitter Touma-Sliman.

Smotrich, un parlamentare apertamente omofobo che in passato ha difeso la segregazione e la cui lista di candidati parlamentari include ex seguaci del gruppo terrorista fuorilegge un tempo guidato da Meir Kahane [*si riferisce al partito Kach, messo fuorilegge nel 1994, ndt.*], ha detto che chiederà il ministero dell'Educazione nel prossimo governo.

L'esplicita segregazione - sia ufficiale che ufficiosa - esiste in Israele in moltissimi modi, dai reparti di maternità ai parchi giochi, agli autobus, alberghi, piscine pubbliche, strade e abitazioni.

L'anno scorso Israele ha approvato una norma costituzionale che dà la precedenza ai diritti nazionali degli ebrei in Israele senza garantire piena uguaglianza a tutti i cittadini non ebrei. Si pensa che la legge verrà usata per giustificare e preservare politiche e leggi intrinsecamente razziste e discriminatorie se esse dovessero essere messe in discussione dalla Corte Suprema del Paese.

Oltre al razzismo e alla discriminazione sancite dallo Stato all'interno di Israele, nei territori palestinesi occupati da Israele vi è un insieme di leggi completamente differenti per ebrei israeliani e palestinesi non cittadini. Questo insieme di leggi e sistemi giuridici si accompagna a una serie di diritti estremamente differenti, che portano a sempre più frequenti accuse di [aver instaurato] un sistema di apartheid.

Michael Omer-Man

Sono capo redattore di +972 Magazine e collaboratore fisso sia di cronaca che di analisi. Prima di entrare a +972 ho lavorato come responsabile delle notizie per JPost.com [*versione on line del Jerusalem Post, giornale israeliano inizialmente di sinistra che negli ultimi anni si è spostato a destra, ndt.*].

*(Traduzione di Cristiana Cavagna)*